

tere di ducati 50 milia da esser pagati a Lion. Et scrive, il Re ha gran bisogno di danaro; e, come per le altre scrisse, mandò in Portogallo da suo cugnato Re per aver ducati 50 milia per imprestado, et non ha potuto averli. Scrive, come è stà expedite le commission per li nontii dieno venir a Verona. *Item*, in materia di le ripresaje longamente, *ut in litteris*. Et domino Francesco Tolmezo scrive il suo star li è infructuoso, non ha denari e mancho cavalli da seguir la corte etc.; però dimanda licentia di poter repatriar etc., *ut in litteris*.

*Di Franza, di sier Antonio Justinian doctor, orator nostro, date a Bles a dì 15, da Bles.* Come il Re, illustrissima Madama e la Raina sono andate, sono aviate a la volta di Ambosa, e lui Orator *etiam* vi va per aqua. Scrive, come in Provenza, hessendo capità le galie di Spagna per fortuna, una di le qual si rupe, e inteso questo, Soa Maiestà scrisse li fosse fatto compagnia e provistoli al bisogno. Scrive dil zonzer li al Re uno messo secreto di Spagna, di monsignor di Clevers; e altre particolarità, *ut in litteris*.

*Di Milan.* Dil taiar la testa a quel Visconte, come ho scritto.

*Di Yspruch, di Governadori nostri, di 24.* Come, dovendo venir a Verona domino Andrea dal Borgo e altri deputati, dimanda salvoconduto per loro e le famiglie etc.

Et cussi con il Senato li fo fato dito salvoconduto, *ut patet in eo*.

23\* *Dil provedador di l'armada sier Domenego Capello fo letere di Corphù, di 4.* Come le fuste erano tornate in la Valona, et dimanda licentia, trovandole, quello el dia far.

Fu posto, per i Savii, la comission a sier Francesco da cha' da Pexaro, va orator a Verona per esser con li agenti cesarei zercha i beni de i forassiti e altro, e dia esser l'orator di la Christianissima Maiestà qui existente; et che zonto debbi zerchar di veder le istruzion et comission di essi agenti, perchè desideremo meter fin a tutte le differentie, *maxime* per le possession in Friul à occupate di nostri, et queste debbi procurar siano restituite di chi sono, e a le jurisdiction di chi tien i lochi principal, come è il dover; e tutto quello averà, ne debbi, per zornata, *minute* avisar; con altre particolarità, ma questa è la substantia. Fu presa.

Fu posto, per i Consieri, Cai di XL e tutti i Savii, una parte, che li rectori di Verona debano mandar di mexe in mexe li danari deputadi a la limitation . . . . di 3 daci, carne, vino et . . . , *videlicet*

ducati 1080 ogni mexe etc., soto pena, *ut in parte*. Ave 172, 4, 1.

Fu posto, per li Savii, excepto sier Francesco da cha' da Pexaro savio a Terra ferma, una parte: attento che fusse preso dil 1518, a di ultimo Zugno, si pagasse per tansa lire 4 soldi 10 per cavalo a li soldati, et atento siano venuti a la Signoria oratori di la comunità di Brexa e nontii dil territorio dil Valchamonicha, Salò et Riviera, *etiam* nontii dil bergamaseo et oratori di Crema dimandando la revocation di dita parte per esser in gran danno suo, però sia revochata et si observi quello che avanti ultimo Zugno predito si observava.

Et andò primo in renga sier Piero da cha' da Pexaro, fo savio a Terra ferma, qu. sier Nicolò, contra la parte. Li rispose sier Andrea Trivixan el cavalier, savio dil Consejo. Poi parlò sier Luca Trun Cao di X, *etiam* in favor di la parte, biasemando il Colegio messe la parte dil raynes. Poi parlò, e ben, sier Francesco da cha' da Pexaro savio a Terra ferma, et venuto zoso, messe star sul preso. Li rispose sier Sebastian Justinian el cavalier, consier, qual parlò in favor di brexani, che desiderano la revocation di la parte. Et venuto zoso, intrò in la parte di Savii. Poi parlò sier Vicenzo Valier, è di Pregadi, qu. sier Piero, qual voleva fosse azonto a la parte, che li homeni d'arme habitavano in le terre havesseno il raynes, li altri non. *Tamen* li Savii non conzono la parte. Andò le do parte: 98 dil Pexaro di star sul preso, 66 di sier Sebastian Justinian el cavalier consier e li altri Savii, 3 di no, 4 non sin-ceri. Fu preso star sul preso.

Fu posto, per sier Sebastian Justinian el cavalier, sier Marin Zorzi el doctor consieri, sier Francesco Bragadin savio dil Consejo consier, che 'l sia stà fato ogni possibil experientia di aver qualche eccellente doctor lezese l'ordinaria di la matina in rason civil nel Studio di Padoa, e non havendo trovato, 24 hessendo la più necessaria letion dove concorre più numero di scolari, et hessendo de li domino Baldissera Cardochio, qual leze hora raxon canonica al primo loco di la matina, et è docto in rason civil, però sia preso che 'l sia condotto a lezer l'ordinaria di la matina in rason civil, riservando el primo loco, con il salario solito: 160, 7, 1.

*A dì 30, Domenega.* La matina, veneno li Avogadori extraordinarii in Colegio per la pena voleno tuor a sier Zacaria Gabriel procurator di ducati 1000, dicendo averla ben tolta, et monstrono che *de jure* li vien; et cussi la voleno tuor, ch'è ducati 250.

Da poi disnar, fo Gran Consejo. Fu fato tre Con-